

Fondi oneri e perdite beni patrimoniali

Tale fondo, è riferito principalmente alla quota del Fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo che RFI S.p.A. ha attribuito ai beni patrimoniali di trading e strumentali (officine di manutenzione) oggetto di scissione a beneficio di Ferrovie Real Estate S.p.A..

Il fondo, in attesa di una più compiuta allocazione, è costituito a fronte delle minusvalenze e degli oneri di vendita (inclusi quelli finanziari) dei beni di trading, nonché a fronte della ridotta redditività delle officine trasferite.

In ragione di ciò nell'esercizio è stato utilizzato per € 1.859 mila a copertura delle minusvalenze sulle vendite effettuate nell'esercizio di immobili di trading e del 50% degli ammortamenti delle officine di manutenzione.

Altri fondi per rischi minori

Trattasi di fondi per rischi ed oneri di natura residuale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA AL 31.12.2002	3.233.437
INCREMENTI (ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI)	301.835
DIMINUZIONI	(325.263)
ALTRE VARIAZIONI	4.232
CONSISTENZA AL 31.12.2003	3.214.241

La voce accoglie sia il Trattamento di fine rapporto riguardante il personale delle società consolidate e della Capogruppo, sia il Fondo indennità di buonuscita, assimilabile al Trattamento di fine rapporto, riferito al solo personale con contratto ferroviario (Capogruppo, RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A., Ferservizi S.p.A. e Italferr S.p.A.).

Quest'ultimo deriva dalla soppressione dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente Pubblico all'epoca preposto al pagamento della "indennità di buonuscita" in favore del personale ferroviario e riflette il debito nei confronti dei dipendenti delle su citate società maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le OO.SS..

DEBITI

VALORE AL 31.12.2003	15.869.217
VALORE AL 31.12.2002	11.090.507
AUMENTO (DIMINUIZIONE)	4.778.710

Debiti obbligazionari

Tipologia di debiti	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
OBLIGAZIONI	400.000	0	400.000	0	0	0	400.000	0	400.000
OBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	400.000	0	400.000	0	0	0	400.000	0	400.000

La voce accoglie due prestiti obbligazionari, emessi dalla Capogruppo in data 28 dicembre 2003 per un valore di € 200.000 mila ciascuno e sottoscritti interamente dalla società Eurofima. La durata di tali prestiti è di quindici anni ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione; il godimento delle cedole è semestrale. I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, non potranno essere oggetto di negoziazione e rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti della società Trenitalia per il programma di ammodernamento del materiale rotabile.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori

L'analisi della voce è la seguente:

Tipologia di debiti	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
DEBITI VERSO BANCHE	5.426.646	5.455.247	10.881.893	1.106.010	5.470.317	6.576.327	4.320.636	(15.070)	4.305.566
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI									
- ANTICIPAZIONI CASSA DD.PP.	59.813	0	59.813	72.210	0	72.210	(12.397)	0	(12.397)
- ALTRI FINANZIATORI	51.691	2.443	54.134	66.694	3.957	70.651	(15.003)	(1.514)	(16.517)
	111.504	2.443	113.947	138.904	3.957	142.861	(27.400)	(1.514)	(28.914)
TOTALE	5.538.150	5.457.690	10.995.840	1.244.914	5.474.274	6.719.188	4.293.236	(16.584)	4.276.652

L'incremento nella voce "Debiti verso banche" è dovuto, principalmente a:

- prestiti contratti nel corso del 2003 dalla Capogruppo con l'Istituto bancario MCC/Morgan Stanley/UBS per reperire i fondi necessari al finanziamento ponte concesso alla società TAV S.p.A. per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria "Alta Velocità/Alta Capacità", nelle pendenze dell'implementazione operativa del disposto dell'art. 75 della Legge Finanziaria 2003 che attribuisce alla società Infrastrutture S.p.A. il compito di finanziarie prioritariamente il sistema AV/AC. Tali prestiti, pari al 31 dicembre 2003 ad € 3.000.000 mila, sono stati interamente rimborsati nel mese di febbraio 2004;

- mutuo conferito da RFI S.p.A. a Ferrovie Real Estate S.p.A. all'atto della scissione. Il mutuo, che ammonta ad € 1.000.000 mila, è stato stipulato ad ottobre 2003 da RFI con la Banca OPI S.p.A. e la sua durata, pari a cinque anni, potrà essere abbreviata facendo ricorso ad eventuali rimborsi anticipati che saranno modulati sulla base delle vendite del portafoglio immobiliare di Ferrovie Real Estate S.p.A.;
- maggiori debiti della controllata TAV S.p.A. derivanti dall'accensione di nuovi prestiti (€ 1.591.594 mila) al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio (€ 1.361.644 mila).

Si fa altresì presente che, nel corso del precedente esercizio, la società TAV S.p.A. ha stipulato con primari Istituti Finanziari, otto contratti di "Interest Rate Swap", su un capitale nozionale di € 3.632.000 mila, al fine di coprirsi dai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. In particolare la società ha trasformato l'indebitamento da tasso variabile a tasso fisso relativamente ai finanziamenti a lungo termine. La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di predefinire e stabilizzare, in un'ottica di lungo periodo l'onere complessivo dell'indebitamento legato al progetto Alta Capacità/Alta Velocità in misura fissa e con l'obiettivo anche di facilitare la determinazione prospettica degli andamenti economici delle iniziative.

L'andamento dei tassi di interesse ha determinato, nell'anno 2003, differenziali negativi contabilizzati nella voce "Oneri finanziari" di ammontare pari a € 100.563 mila.

L'attuale proiezione della curva dei tassi di interesse genera un valore attuale dei differenziali futuri di ammontare pari a circa € 289 milioni. Il realizzarsi di tali differenziali negativi come, peraltro, di possibili differenziali positivi è legato all'andamento futuro dei tassi di interesse e sarà rilevato in conformità ai principi contabili di generale accettazione, in quanto relativi a contratti di copertura, per competenza, se e nella misura in cui effettivamente si realizzeranno.

Nei Debiti verso altri finanziatori, il decremento della voce "Anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti" è dovuto al rimborso, effettuato da RFI S.p.A., delle quote dei prestiti scadute nell'esercizio (€ 12.397 mila). Tali anticipazioni, ricevute nel 1987, di durata ventennale, maturano interessi al tasso fisso dell'8%.

Accenti

La voce ammonta a € 107.565 mila, con un incremento di € 3.798 mila rispetto al 31 dicembre 2002.

Debiti verso fornitori

L'analisi di tale voce è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
FORNITORI ORDINARI	2.641.790	0	2.641.790	2.481.096	0	2.481.096	160.694	0	160.694

La variazione in aumento è dovuta essenzialmente all'effetto differenziale tra i maggiori debiti verso fornitori ed appaltatori fatti registrare da TAV S.p.A. (€ 172.728 mila), RFI S.p.A. (€ 50.665 mila) e Grandi Stazioni S.p.A. (€ 16.409 mila) e i minori debiti di Trenitalia S.p.A. (€ 75.603 mila), Sita S.p.A. (€ 17.700 mila) e Fercredit S.p.A. (€ 10.704 mila). Ai fini di una migliore comparazione dei dati, sono stati riclassificati nei saldi 2002 € 7.718 mila, rispettivamente per € 7.701 mila alla voce "Altri debiti" e per € 17 mila alla voce "Crediti verso altri".

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le società controllate si compongono come segue:

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
SAP S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	3	0	3	859	0	859	(856)	0	(856)
AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA S.r.l.	3.155	0	3.155	0	0	0	3.155	0	3.155
TOTALE	3.158	0	3.158	859	0	859	2.299	0	2.299

I debiti verso le controllate SAP S.r.l.- in liquidazione e Autostrada Ferroviaria Alpina S.r.l. sono attribuibili a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
IMPRESE COLLEGATE	85.820	0	85.820	76.121	0	76.121	9.699	0	9.699

I debiti verso imprese collegate sono relativi essenzialmente a rapporti di natura commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società T.S.F. S.p.A. (€ 65.411 mila), Metronapoli S.p.A. (€ 4.973 mila), Cisalpino A.G. (€ 4.954 mila), En.Hydro S.p.A. (€ 4.336 mila), Artesia Sas (€ 2.208 mila), Cemat S.p.A. (€ 1.573 mila) e Isfort S.p.A. (€ 1.201 mila).

I debiti verso la collegata T.S.F. S.p.A. sono dovuti principalmente al contratto di "outsourcing" per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo di software nei confronti della Capogruppo, RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Ferservizi S.p.A..

Debiti tributari

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
DEBITI TRIBUTARI	173.405	0	173.405	238.111	0	238.111	(64.706)	0	(64.706)

I debiti di natura tributaria riguardano, essenzialmente, le imposte per IRPEG, IRAP ed IVA, nonché le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta da versare all'Erario.

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Debiti tributari	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
ERARIO PER IRPEG	5.689	9.182	(3.493)
ERARIO PER IVA	23.657	31.094	(7.437)
ERARIO PER RITENUTE ALLA FONTE	114.574	112.515	2.059
ERARIO PER IRAP	20.270	55.820	(35.550)
ALTRI DEBITI VERSO L'ERARIO	9.215	29.500	(20.285)
TOTALE	173.405	238.111	(64.706)

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	386.183	0	386.183	395.698	0	395.698	(9.515)	0	(9.515)

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Dettaglio	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
I.N.P.S. FONDO SPECIALE	155.307	137.112	18.195
I.N.P.S.	14.191	15.578	(1.387)
I.N.P.D.A.I.	1.884	1.043	841
PREVINDAI	1.561	1.038	523
E.N.P.A.M.	61	135	(74)
INAIL	132.680	140.495	(7.815)
IPSEMA	723	1.085	(362)
DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE DA LIQUIDARE	68.369	69.457	(1.088)
DEBITI PRESUNTI VERSO FONDO SPECIALE INPS PER PREPENSIONAMENTI L.141/90	839	1.887	(1.048)
ALTRI ISTITUTI	10.568	27.868	(17.300)
TOTALE	386.183	395.698	(9.515)

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale ed ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 2003, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate.

Si inoltre la tipologia di debiti della controllata RFI S.p.A.:

- i debiti per prepensionamenti, ai sensi della legge n. 141/90, sono relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Speciale INPS prelevati dal Fondo di ristrutturazione industriale all'atto del prepensionamento e da riversare, alla loro maturazione, alla gestione del fondo medesimo;
- i debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA rappresentano il residuo della riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio.

Altri debiti

Descrizione	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002			Differenza		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
ALTRI DEBITI	1.075.455	0	1.075.455	1.075.285	384	1.075.669	170	(384)	(214)

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Dettaglio	31/12/2003	31/12/2002	Differenza
DEBITI VERSO IL PERSONALE	643.932	629.723	14.209
DEBITI VERSO FERROVIE ESTERE	0	73	(73)
DEBITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4.990	2.393	2.597
DEPOSITI CAUZIONALI	23.691	22.038	1.653
DEBITI VERSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	479	1.566	(1.087)
DEBITI VERSO FONDO A GESTIONE BILATERALE	99.145	88.841	10.304
COMPENSI ORGANI SOCIALI	837	733	104
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	114.177	114.191	(14)
GESTIONE ALLOGGI FERROVIARI	1.267	0	1.267
ALTRI	186.937	216.111	(29.174)
TOTALE	1.075.455	1.075.669	(214)

Le voci "Debiti verso il personale" ed "Altri", a seguito dell'allineamento al nuovo assetto del piano dei conti adottato nel 2003, sono state oggetto di riclassifiche dalla voce "Debiti verso fornitori", rispettivamente di € 5 mila e di € 7.696 mila per tener conto delle riclassifiche operate dalla Capogruppo e da Trenitalia S.p.A..

I debiti verso il personale sono relativi all'accertamento dei costi per competenze maturate, non ancora liquidate e alle ferie maturate e non godute alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La posta ammonta a € 540.740 mila con un decremento rispetto all'esercizio 2002 di € 55.764 mila. Il dettaglio della voce è il seguente:

Dettaglio	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
RATEI PASSIVI			
AFFITTI PASSIVI	16	2	14
INTERESSI PASSIVI	66.927	56.688	10.239
ONERI ED ALTRE COMPETENZE AL PERSONALE		32	(32)
ALTRI RATEI PASSIVI	3.252	177	3.075
TOTALE RATEI PASSIVI	70.195	56.899	13.296
RISCOINTI PASSIVI			
AFFITTI ATTIVI	7.481	4.954	2.527
INTERESSI ATTIVI	366	0	366
CANONI CONCESSIONI ATTIVI	364.422	426.647	(62.225)
ALTRI RISCOINTI PASSIVI	98.276	108.004	(9.728)
TOTALE RISCOINTI PASSIVI	470.545	539.605	(69.060)
TOTALE	540.740	596.504	(55.764)

I ratei passivi, relativi agli interessi passivi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non liquidati, sono attribuibili a TAV S.p.A. (€ 56.589 mila), a Ferrovie Real Estate S.p.A. (€ 4.248 mila), alla Capogruppo (€ 2.825 mila) a RFI S.p.A. (€ 1.201 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 1.158 mila).

I rISCOINTI passivi per canoni e concessioni attivi sono riconducibili essenzialmente a RFI S.p.A. e sono relativi:

- alla quota di ricavi di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basicetel S.p.A. (€ 114.093 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata ventennale;
- dalla cessione dei diritti di uso e godimento di siti alla società IPSE 2000 (€ 240.000 mila);
- dalla cessione alla Società Infostrada S.p.A. (€ 10.329 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti delle reti IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni).

La voce "Altri rISCOINTI passivi" comprende quote di contributi concessi dallo Stato a RFI S.p.A. (€ 7.686 mila) per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte del 1994.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per € 1.735.202 mila (€ 1.799.050 mila nel 2002) e degli altri rischi per € 2.337 mila (€ 12.354 mila nel 2002). La voce comprende il valore del pegno sul materiale rotabile rilasciato nel corso del 2003 dalla società Trenitalia S.p.A. a favore di Eurofima, a garanzia del finanziamento a

- medio/lungo termine da questa concesso alla Capogruppo (€ 400.000 mila);
- gli impegni per € 9.230.218 mila (€ 10.377.270 mila nel 2002), riconducibili principalmente alla società TAV S.p.A. (€ 6.793.851 mila) per i residui impegni verso i General Contractors per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità/Alta Capacità e alla società Trenitalia S.p.A. (€ 2.252.058 mila) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente;
 - il valore delle garanzie reali a Eurofima per € 715.539 mila (€ 1.071.294 mila nel 2002), il cui importo indica il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dalla allora Capogruppo con Eurofima (Società europea per il finanziamento del materiale ferroviario) e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996) con garanzia sul materiale rotabile, attualmente iscritto ai conti d'ordine della società Trenitalia S.p.A.;
 - le fonti di finanziamento previste dal Contratto di Programma con lo Stato ed in altre leggi, si riferiscono agli investimenti da realizzare da parte delle società RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A.. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per € 5.780.329 mila con fondi già provveduti e per € 18.073.000 mila con fondi da provvedere. Si segnala che l'ammontare dei fondi da provvedere dell'esercizio 2003 include le "Altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Programma". Per una migliore comparazione dei dati con l'esercizio precedente anche l'ammontare iscritto nel 2002 in tale posta è stato incluso tra i fondi da provvedere (€ 419.105 mila);
 - il valore del fondo di solidarietà, iscritto nel bilancio della Capogruppo per € 17.470 mila (€ 16.023 mila nel 2002);
 - gli altri conti d'ordine per € 378.018 mila (€ 469.450 mila nel 2002). Si fa presente che, per una migliore esposizione dei dati, nell'esercizio 2003 si è provveduto a escludere dalla voce "Altri conti d'ordine" il valore delle garanzie ricevute e il valore nozionale dei contratti derivati di copertura stipulati dalla società TAV S.p.A., di cui viene data evidenza nel commento dei "Debiti verso banche". Per permettere una corretta comparazione con i dati dell'esercizio precedente, analogo riduzione è stata operata sui saldi dell'esercizio 2002 per € 7.288.075 mila.

CONTO ECONOMICO

Nei prospetti che seguono vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2003 raffrontati con l'esercizio precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31.12.2003	10.019.678
VALORE AL 31.12.2002	10.013.488
AUMENTO (DIMINUZIONE)	6.190

Il dettaglio delle variazioni verificatesi nel "Valore della produzione" è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Descrizione	2003	2002	Differenze
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	5.156.454	5.105.326	51.128
VARIAZIONI RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	(26.033)	0	(26.033)
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	5.475	7.692	(2.217)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.246.936	1.143.198	103.738
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.636.846	3.757.272	(120.426)
TOTALE	10.019.678	10.013.488	6.190

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2003	2002	Differenze
PRODOTTI DEL TRAFFICO VIAGGIATORI			
CLIENTELA ORDINARIA:			
- TRAFFICO INTERNO	2.015.449	1.986.712	28.737
- TRAFFICO INTERNAZIONALE	231.318	261.905	(30.587)
	2.246.767	2.248.617	(1.850)
CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO CON ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	1.297.655	1.295.521	2.134
TOTALE RICAVI VIAGGIATORI	3.544.422	3.544.138	284
PRODOTTI DEL TRAFFICO MERCI			
CLIENTELA ORDINARIA:			
- TRAFFICO INTERNO	369.470	357.578	11.892
- TRAFFICO INTERNAZIONALE	389.340	398.876	(9.536)
- RIMBORSI	0	(31)	31
TOTALE RICAVI MERCI	758.810	756.423	2.387
CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO CON LO STATO	480.563	480.563	0
TOTALE PRODOTTI DEL TRAFFICO	4.783.795	4.781.124	2.671
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	372.659	324.202	48.457
TOTALE	5.156.454	5.105.326	51.128

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, nei ricavi da traffico viaggiatori ordinari si registra una riduzione complessiva di € 1.850 mila.

Per quanto concerne il traffico viaggiatori nazionale si è registrato un incremento di € 28.737 mila principalmente imputabile ad un potenziamento dell'offerta da parte di Trenitalia S.p.A. dei prodotti a più elevato valore aggiunto che ha assorbito il trend negativo registrato nelle vendite di prodotti notte e in generale nei viaggi a lunga percorrenza.

Per quanto concerne il traffico viaggiatori internazionale, nonostante l'incremento del traffico verso l'Europa dell'Est, le campagne promozionali e i nuovi accordi commerciali, la congiuntura economica internazionale e la competizione sempre

più aggressiva delle compagnie aeree “low cost” sulle lunghe distanze hanno provocato, nel complesso, una riduzione dei ricavi pari a € 30.587 mila.

La voce “Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali”, pari a € 1.297.655 mila, è costituita:

- per € 1.209.149 mila dai corrispettivi delle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico resi da Trenitalia S.p.A., in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni, secondo quanto previsto dalla legge 422/97 e dal D.P.C.M. del 16 novembre 2000, e per € 15.914 mila dai corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi sottoscritti con gli Enti Locali;
- per € 72.592 mila dai corrispettivi delle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita S.p.A.. La voce comprende i corrispettivi della Regione Campania che fino al 2002 sono stati corrisposti come contributi. Per permettere un raffronto con l'esercizio precedente, è stata effettuata una riclassifica di € 21.208 mila dalla voce “Altri ricavi e proventi”.

Anche il settore del trasporto merci ha registrato rispetto al 2002 una variazione positiva dovuta all'incremento delle tonnellate/km trasportate nell'esercizio, in particolare dalle società Cargo Chemical S.p.A. e Italcontainer S.p.A..

I contributi relativi al Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato risultano iscritti in base a quanto stanziato con legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come indicato nei rispettivi capitoli di competenza a favore di Trenitalia S.p.A. per gli obblighi tariffari e di servizio.

In particolare, i contributi per il trasporto viaggiatori includono € 218.203 mila relativi al Contratto di Servizio Pubblico con le Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome, che rimangono fuori dal disposto del D.P.C.M. del 16 novembre 2000; € 143.575 mila per servizio viaggiatori notturno e per agevolazioni e gratuità tariffarie per determinate categorie di viaggiatori ed € 118.785 mila relativi ai contributi per il traffico merci.

Altri ricavi vendite e prestazioni

Descrizione	2003	2002	Differenze
VENDITE DI MATERIALI	17.013	24.716	(7.703)
PRESTAZIONI A TERZI	125.576	122.533	3.043
RIMBORSI DA TERZI E RICAVI DIVERSI	21.976	16.360	5.616
CANONI E NOLI DI MATERIALE ROTABILE E ALTRO	35.595	45.258	(9.663)
RICAVI DA GESTIONE IMMOBILIARE	73.003	61.467	11.536
CORRISPETTIVI BINARI DI RACCORDO STAZIONI E TRONCHI DI CONFINI	32.202	34.818	(2.616)
VENDITA IMMOBILI E TERRENI TRADING	42.732	0	42.732
ALTRI RICAVI	24.562	19.050	5.512
TOTALE	372.659	324.202	48.457

Le variazioni più significative riguardano:

- vendita immobili e terreni trading (€ 42.732 mila), relativi alla neo costituita società Ferrovie Real Estate S.p.A.;
- ricavi da gestione immobiliare (€ 11.536 mila) attribuibili a Metroscai S.c.a.r.l. (€ 7.654 mila) e Centostazioni S.p.A. (€ 4.203 mila).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione negativa ammonta a € 26.033 mila e deriva essenzialmente dal decremento netto dovuto alla vendita di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di trading (€ 26.030 mila) di Ferrovie Real Estate S.p.A..

Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 5.475 mila ed è attribuibile all'effetto differenziale della variazioni in aumento delle commesse in corso di realizzazione a cura della società Italferr S.p.A. (€ 6.104 mila) e quelle in diminuzione delle società Grandi Stazioni S.p.A. (€ 445 mila), Ferservizi S.p.A. (€ 200 mila) e Italcertifer S.p.A. (€ 32 mila).

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 1.246.936 mila ed è attribuibile essenzialmente alla società Trenitalia S.p.A. (€ 370.216 mila) per la manutenzione incrementativa dei rotabili effettuata prevalentemente presso le Officine Grandi Riparazioni gestite dall'Unità Tecnologie Materiale Rotabile, alla società RFI S.p.A. (€ 396.441 mila) per l'impiego di materiali prelevati dalle scorte e le altre spese generali relative agli investimenti, alla società Italferr S.p.A. (€ 136.309 mila) e alla società TAV S.p.A. (€ 335.097 mila) per le commesse di investimento realizzate per il Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2003	2002	Differenze
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALL'O STATO, U.E. ED ALTRI			
— CONTRATTO DI PROGRAMMA	382.100	1.452.892	(1.070.792)
— ALTRI	20.537	28.338	(7.801)
	402.637	1.481.230	(1.078.593)
UTILIZZO FONDO RISTRUTTURAZIONE EX LEGE 448/98 E RELATIVO FONDO INTEGRATIVO	1.926.372	1.823.314	103.058
UTILIZZO FONDO RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE	35.960	144.464	(108.504)
UTILIZZO FONDO RETTIFICA VALORE CESPITI	48.804	71.291	(22.487)
UTILIZZO FONDO MANUTENZIONE ORDINARIA	977.000	0	977.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
— PROVENTI IMMOBILIARI	60.040	46.543	13.497
— ALTRI PROVENTI	129.349	145.184	(15.835)
— PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	56.684	45.246	11.438
	246.073	236.973	9.100
TOTALE	3.636.846	3.757.272	(120.426)

I contributi da Contratto di Programma, riconducibili alla società RFI S.p.A., si riferiscono agli extra costi di circolazione e di condotta (in termini di sconto alle aziende di trasporto), alle perdite del servizio navi traghetto con la Sardegna e la Sicilia e agli indennizzi per perdite finanziarie di cui all'art. 5 comma 5 DPR 277/98.

I suddetti contributi sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla legge finanziaria per l'anno 2003. Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, RFI S.p.A. deve presentare entro il 30 giugno 2004 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra costi di circolazione e di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali congruagli sulle somme già riconosciute per il 2003. I suddetti contributi sono stati quindi contabilizzati tenendo conto del sopramenzionato art. 17 del Contratto di Programma. Con lettera del 2 aprile 2003, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che gli stessi non rientrano nell'ambito dell'art. 2 del Decreto 29 novembre 2002 G.U. 2 dicembre 2002 "Riduzione delle spese di funzionamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali", in quanto saranno inclusi nella legge di assestamento del bilancio dello Stato.

Nella voce "Altri contributi" sono compresi:

- i contributi ricevuti dalla società SITA S.p.A. (€ 15.199 mila) da parte di Comuni, Province e Regioni per l'attività di trasporto. Nell'esercizio precedente, in tale voce erano compresi i contributi corrisposti dalla Regione Campania. A decorrere dal corrente esercizio, è mutato il sistema di contribuzione da "ex lege 151/81" a quello di corrispettivi. Per rendere omogeneo il confronto con l'esercizio precedente, sono stati riclassificati € 21.208 mila alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- i contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. da parte dei Comuni e delle Regioni (€ 365 mila), quale rimborso forfettario dei costi di manutenzione del materiale rotabile, e da parte dell'Unione Europea (€ 218 mila).

La variazione negativa rispetto al 2002 è dovuta essenzialmente ad una minore imputazione da parte di RFI S.p.A. dei ricavi nell'anno in corso relativi all'alluvione del Piemonte del 1994, in quanto i costi sostenuti a fronte di tale partita sono sensibilmente diminuiti rispetto al 2002.

L'utilizzo del "Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo" è attribuibile alla sola copertura degli oneri di ammortamento, mentre la copertura delle minusvalenze derivanti da dismissioni – secondo modalità analoghe già adottate nei bilanci precedenti – è stata effettuata con un decremento diretto del fondo integrativo in parola.

Nell'esercizio 2003 gli oneri di manutenzione ordinaria delle infrastrutture sostenuti da RFI S.p.A. sono stati coperti attraverso l'utilizzo (€ 977.000 mila) dell'apposito fondo istituito in sede di recepimento delle risultanze della valutazione del patrimonio di RFI S.p.A. nel bilancio al 31 dicembre 2002, non essendo stati per l'esercizio 2003 erogati dallo Stato contributi in conto esercizio. L'utilizzo del "Fondo Ristrutturazione industriale", pari a € 35.960 mila, è da porre in relazione alla stima degli oneri 2003 per gli esodi previsti dal Piano di Impresa di Trenitalia S.p.A..

L'utilizzo del "Fondo rettifica valore cespiti", pari a € 48.404 mila, è stato determinato da Trenitalia S.p.A. in misura proporzionale agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali acquisite con il ramo d'azienda e ritenute non completamente redditive. Poiché, come già menzionato in precedenza, nell'esercizio corrente Trenitalia S.p.A. ha ridotto l'aliquota di ammortamento in relazione all'allungamento della vita utile attesa del materiale rotabile, si è ridotto l'impatto di tali ammortamenti a conto economico e di conseguenza anche il relativo utilizzo del fondo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31.12.2003	9.718.988
VALORE AL 31.12.2002	9.704.811
AUMENTO (DIMINUZIONE)	14.177

Descrizione	2003	2002	Differenze
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	720.448	803.811	(83.363)
SERVIZI	1.610.291	1.582.278	28.013
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	118.381	129.862	(11.481)
PERSONALE:			
— SALARI E STIPENDI	3.283.589	3.211.897	71.692
— ONERI SOCIALI	841.507	818.338	23.169
— TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	297.266	299.379	(2.113)
— ALTRI COSTI	7.048	22.399	(15.351)
	4.429.410	4.352.013	77.397
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
— IMMOBILIZZAZIONI-IMMATERIALI	60.571	71.532	(10.961)
— IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.466.673	2.333.453	133.220
— ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	131	249	(118)
— SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.460	29.990	(530)
	2.556.835	2.435.224	121.611
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	9.126	(165.613)	174.739
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	131.578	295.341	(163.763)
ALTRI ACCANTONAMENTI	34.216	59.587	(25.371)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	108.703	212.308	(103.605)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.718.988	9.704.811	14.177

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2003	2002	Differenze
ACQUISTO DI MATERIALI	609.216	699.033	(89.817)
ENERGIA ELETTRICA PER LA TRAZIONE DEI TRENI	76.500	74.315	2.185
ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	34.732	30.463	4.269
TOTALE	720.448	803.811	(83.363)

La voce risulta pari a € 720.448 mila con un decremento, rispetto all'esercizio 2002, di € 83.363 mila attribuibile principalmente all'effetto differenziale tra il decremento registrato dalle società RFI S.p.A. (€ 31.908 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 56.252 mila), e l'incremento registrato da Italferr S.p.A. (€ 2.363 mila). Le due società che hanno ridotto i costi hanno proseguito nel processo di razionalizzazione del ciclo di utilizzo dei materiali, avviato nell'esercizio precedente, che ha permesso di consolidare la strategia legata all'invio diretto, soprattutto in prossimità dei tempi previsti per l'inizio dei lavori, dei materiali dai fornitori agli utilizzatori evitando le giacenze nei magazzini nazionali.

Costi per servizi

Descrizione	2003	2002	Differenze
PULIZIA, SERVIZI SOSTITUTIVI, TRASPORTI ED ALTRI SERVIZI APPALTATI	472.629	497.360	(24.731)
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	321.522	260.478	61.044
CONCORSI E COMPENSI AD ALTRE FERROVIE	48.599	38.803	9.796
CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	95.091	94.736	355
PRESTAZIONI PERSONALE IN PRESTITO	2.211	1.158	1.053
UTENZE	83.055	75.893	7.162
PREMI ASSICURATIVI	64.579	58.535	6.044
SPESE POSTALI E POSTELEGRAFONICHE	3.538	3.477	61
SOFTWARE	106.671	108.383	(1.712)
CARROZZE LETTO E RISTORAZIONE	46.235	48.409	(2.174)
PROVVIGIONI	81.456	87.968	(6.512)
PUBBLICITA' E MARKETING	36.505	38.221	(1.716)
PRESTAZIONI GENIO FERROVIARI	1.946	2.290	(344)
PRESTAZIONI POLVERI	3.805	4.005	(200)
COMPENSI ORGANI SOCIALI	4.489	4.045	444
ISTRUZIONE PROFESSIONALE	14.044	8.061	5.983
BUONI PASTO E MENSA	73.577	72.126	1.451
VIAGGI E SOGGIORNO	33.155	22.528	10.627
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	117.184	155.802	(38.618)
TOTALE	1.610.291	1.582.278	28.013

Le variazioni più significative riguardano:

- costi per servizi di pulizia, servizi sostitutivi e altri servizi appaltati, che presentano una riduzione di € 24.731 mila, dovuta principalmente all'effetto differenziale tra minori costi fatti registrare da RFI S.p.A. (€ 13.196 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 10.073 mila), Italferr S.p.A. (€ 8.900 mila) e Grandi Stazioni S.p.A. (€ 8.570 mila) e i maggiori costi delle società Ferservizi S.p.A. (€ 10.245 mila) e Cargo Chemical S.p.A. (€ 3.174 mila);

- manutenzioni e riparazioni che registrano un incremento di € 61.044 mila, attribuibile essenzialmente a RFI S.p.A. (€ 20.547 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 17.497 mila), Sita S.p.A. (€ 7.510 mila) e Centostazioni S.p.A. (€ 7.046 mila);
- costi per viaggi e soggiorno che registrano un incremento di € 10.627 mila attribuibile principalmente a Trenitalia S.p.A. (€ 4.316 mila), RFI S.p.A. (€ 2.479 mila) e Ferservizi S.p.A. (€ 1.651 mila);
- costi per concorsi e compensi ad altre ferrovie che registrano un incremento di € 9.796 mila attribuibile essenzialmente a Trenitalia S.p.A. (€ 8.510 mila).

A seguito della revisione del piano dei conti sono state operate riclassifiche che hanno interessato, per omogeneità, anche i saldi al 31 dicembre 2002. In particolare sono stati riclassificati € 2.184 mila dalla voce "Godimento beni di terzi".

Godimento beni di terzi

La voce passa da € 129.862 mila del 2002 a € 118.381 mila del 2003, con un decremento di € 11.481 mila dovuto essenzialmente ai noli per materiale rotabile.

Personale

Descrizione	2003	2002	Differenze
SALARI E STIPENDI	3.283.589	3.211.897	71.692
ONERI SOCIALI	841.507	818.338	23.169
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	297.266	299.379	(2.113)
ALTRE COSTI	7.048	22.399	(15.351)
TOTALE	4.429.410	4.352.013	77.397

La variazione in aumento di € 77.397 mila è imputabile principalmente all'effetto derivante dall'applicazione del nuovo Contratto Aziendale di Gruppo e Accordo di Confluenza al CCNL delle Attività Ferroviarie in vigore dal 1° agosto 2003 e al riconoscimento di un "una tantum" per il periodo di vacatio contrattuale dal 1° gennaio al 31 luglio 2003.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2003	2002	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.571	71.532	(10.961)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.466.673	2.333.453	133.220
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	131	249	(118)
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.460	29.990	(530)
TOTALE	2.556.835	2.435.224	121.611

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono in linea generale del 20%, mentre le aliquote utilizzate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono esposte nei criteri di valutazione delle stesse alla Sezione 3 B "Criteri di valutazione di Gruppo".

Come già evidenziato nella sopra menzionata Sezione, nel corso del 2003 sono stati rivisti da parte di RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A. i criteri di ammortamento rispettivamente dell'infrastruttura ferroviaria e del materiale rotabile, al fine di allineare la durata dell'ammortamento alla loro effettiva vita utile.

Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria, la variazione dei coefficienti di ammortamento ha comportato un aumento del valore degli ammortamenti pari a € 80.951 mila in parte compensato dall'effetto dell'operazione di scissione immobiliare che ha comportato un decremento del patrimonio immobiliare con conseguente riduzione dei relativi ammortamenti; l'incremento complessivo per RFI S.p.A. della voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" risulta, pertanto, pari a € 120.525 mila rispetto al 2002.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, l'operazione ha comportato una riduzione del valore degli ammortamenti, rispetto a quello che si sarebbe avuto applicando le vecchie aliquote, di € 102.699 mila. Ciò, unito ad una riduzione del parco rotabili dovuta alle dismissioni avvenute nell'anno, giustifica il fatto che, pur in presenza di ammortamenti sui nuovi cespiti di complessive € 108.119 mila, tale voce si sia decrementata per complessive € 1.729 mila rispetto all'esercizio 2002. L'incremento complessivo della voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" per Trenitalia S.p.A. risulta pari a € 4.519 mila rispetto al 2002.

La "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" rappresenta l'adeguamento effettuato dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo dei fondi svalutazione crediti, in relazione alla stima complessiva dei crediti ritenuti inesigibili al 31 dicembre 2003.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	2003	2002	Differenze
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
— CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E DEI TERZI	71.892	208.637	(136.745)
— ALTRI RISCHI	59.686	86.704	(27.018)
	131.578	295.341	(163.763)
ALTRI ACCANTONAMENTI			
— CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E DEI TERZI	27	80	(53)
— ALTRI	34.189	59.507	(25.318)
	34.216	59.587	(25.371)
TOTALE	165.794	354.928	(189.134)

Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.